

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



Prot. n. 4812 del 18/09/2008

RACCOMANDATA A.R.

Alla Ditta METAL SUD Srl
Via Sepaloni - Zona PIP
82013 BONEA (BN)

e p.c.

Al Sig. Sindaco del Comune di Bonea
82013 BONEA (BN)

Al Corpo di Polizia Provinciale - Sede-

All'ARPAC - Dipartimento Provinciale
Via San Pasquale 36/B
82100 Benevento

Al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente
Nucleo Operativo Ecologico di Napoli
Piazzetta Eritrea n. 3
80100 NAPOLI

Al Corpo Forestale dello Stato
C.P. di Benevento - N.I.P.A.F.
Via Trieste e Trento, 1
82100 BENEVENTO

Oggetto: Iscrizione nel registro delle imprese per le procedure semplificate di cui agli Artt. 214-215-216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Ditta METAL SUD Srl - Via Sepaloni - Zona P.I.P. 82013 BONEA (BN).

Iscrizione n. 34 del 16/09/2008

Con riferimento all'oggetto, si trasmette la Determina Dirigenziale n. 403 del 16/09/2008 quale atto di iscrizione nel Registro delle Imprese per le procedure semplificate di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. della **Ditta METAL SUD Srl - Via Sepaloni - Zona P.I.P. 82011 BONEA (BN).**

Il Dirigente del Settore
Ing. Angelo D'Angelo



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

DETERMINAZIONE N. 403 /03 del 16/09/2008

Oggetto: Iscrizione nel registro delle imprese per le procedure semplificate di cui agli Artt. 214-216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Ditta METAL SUD Srl – Via Sepaloni – BONEA (BN) Cod.Fisc. 01068870623
Iscrizione n. 34 del 16/09/2008

IL DIRIGENTE

Premesso:

Le procedure semplificate rappresentano una deroga di legge all'autorizzazione all'esercizio di una attività di recupero di rifiuti. Esse sostituiscono esclusivamente l'autorizzazione all'esercizio di una attività, prevista in via ordinaria dagli artt. 208-209-210-211 del decreto legislativo 152/2006. Le prescrizioni, le modalità operative ed i requisiti necessari per operare non sono e non possono essere stabiliti dalla Provincia, ma sono fissati da standard ministeriali nella forma del DM 05.02.1998, per i rifiuti non pericolosi, e del DM 161 del 12.06.2002, per i rifiuti pericolosi.

Chiunque presenta la richiesta di inizio attività, deve sapere che può operare soltanto nel rispetto integrale dei due decreti ministeriali citati sopra, indipendentemente dal fatto che sia in possesso di un atto di iscrizione rilasciato dalla Provincia. Quest'ultimo, infatti, non rappresenta una autorizzazione espressa, ma soltanto una presa d'atto della volontà dell'impresa di svolgere una determinata attività, nel rispetto dei regolamenti nazionali che la disciplinano. L'iscrizione nel registro alle procedure semplificate della Provincia, dunque, non sostituisce alcuna autorizzazione necessaria per lo svolgimento dell'attività dell'impresa né autorizza la costruzione di alcunché. Essa non è conseguente ad una valutazione preventiva come per le procedure ordinarie, ma soltanto ad una verifica d'ufficio della sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti.

In data 10/07/2008 è stata acquisita al Prot Gen. della Provincia n. 16449 la comunicazione di inizio attività (Artt.214 – 216 del d.lgs n. 152/2006 s.m.i.) presentata dalla ditta METAL SUD Srl con sede in Bonea (BN).

Tale comunicazione è stata oggetto di una verifica d'ufficio al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla vigente normativa in materia, rilevando, la mancanza di uno studio preliminare di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, obbligo introdotto dal D.Lgs. n. 4/2008 per impianti che trattano rifiuti non pericolosi in procedure semplificate per quantitativi superiori a 10 (dieci) tonnellate al giorno.

In data 10/09/2008, il Tecnico Istruttore Ing. Umberto Dell'Omo e l'Istruttore Carlo Caserta, dipendenti di questo Ente, hanno effettuato apposito sopralluogo.

Per quanto premesso, ritenuto poter iscrivere nel registro delle imprese per le procedure semplificate di cui agli Artt. 214-216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la ditta METAL SUD Srl con sede in Via Sepaloni Bonea (BN), Cod. Fisc.01068870623, limitatamente al quantitativo giornaliero minore e/o uguale di tonnellate dieci.

DETERMINA

Di iscrivere al n 34 del registro delle imprese per le procedure semplificate di cui agli Artt. 214--216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la ditta METAL SUD Srl C.F. 01068870623 con sede in Bonea (BN) Via Sepaloni Zona PIP, solo ed esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti e per i quantitativi a fianco riportati:

Tipologia 3.1 - RIFIUTI DI FERRO ACCIAIO E GHISA; (R13 – R4)

Codice CER	12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi;	5	t/anno
"	12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi;	5	t/anno

"	16 01 17	metalli ferrosi;	135	t/anno
"	15 01 04	imballaggi metallici;	10	t/anno
"	17 04 05	ferro e acciaio;	800	t/anno
"	20 01 40	metallo;	20	t/anno
"	19 12 02	metalli ferrosi;	10	t/anno
"	10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti;	5	t/anno
"	12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti;	5	t/anno
"	19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti;	5	t/anno

Totale tipologia 1000 t/anno

Tipologia 3.1 - RIFIUTI DI FERRO ACCIAIO E GHISA; (R13)

Codice CER	12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi;	5	t/anno
"	12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi;	5	t/anno
"	16 01 17	metalli ferrosi;	250	t/anno
"	15 01 04	imballaggi metallici;	5	t/anno
"	17 04 05	ferro e acciaio;	300	t/anno
"	20 01 40	metallo;	30	t/anno
"	19 12 02	metalli ferrosi;	40	t/anno
"	10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti;	5	t/anno
"	12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti;	5	t/anno
"	19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti;	5	t/anno

Totale tipologia 650 t/anno

Tipologia 3.2 - RIFIUTI DI METALLI NON FERROSI O LORO LEGHE; (R13 - R4)

Codice CER	15 01 04	imballaggi metallici;	10	t/anno
"	12 01 03	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi;	10	t/anno
"	12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi;	10	t/anno
"	17 04 01	rame, bronzo, ottone;	100	t/anno
"	17 04 02	alluminio;	170	t/anno
"	17 04 03	piombo;	50	t/anno
"	17 04 04	zinco;	10	t/anno
"	17 04 06	stagno;	10	t/anno
"	17 04 07	metalli misti;	25	t/anno
"	11 05 01	zinco solido;	5	t/anno
"	20 01 40	metallo;	40	t/anno
"	19 12 03	metalli non ferrosi;	50	t/anno
"	10 08 99	rifiuti non specificati altrimenti;	5	t/anno
"	19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi;	50	t/anno
"	12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti;	5	t/anno

Totale tipologia 550 t/anno

Tipologia 3.2 - RIFIUTI DI METALLI NON FERROSI O LORO LEGHE; (R13)

Codice CER	15 01 04	imballaggi metallici;	10	t/anno
"	12 01 03	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi;	10	t/anno
"	12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi;	10	t/anno
"	17 04 01	rame, bronzo, ottone;	70	t/anno
"	17 04 02	alluminio;	150	t/anno
"	17 04 03	piombo;	20	t/anno
"	17 04 04	zinco;	10	t/anno
"	17 04 06	stagno;	10	t/anno
"	17 04 07	metalli misti;	40	t/anno
"	11 05 01	zinco solido;	10	t/anno
"	20 01 40	metallo;	40	t/anno

"	19 12 03	metalli non ferrosi;	30	t/anno
"	10 08 99	rifiuti non specificati altrimenti;	10	t/anno
"	19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi;	20	t/anno
"	12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti;	10	t/anno
Totale tipologia			450	t/anno

Tipologia 5.1 –

PARTI DI AUTOVEICOLI, DI VEICOLI A MOTORE, DI RIMORCHI E SIMILI, RISULTANTI DA OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 46 DEL D.L.vo 22/97 e s.m.i. PRIVATI DI PNEUMATICI E DELLE COMPONENTI PLASTICHE RECUPERABILI; (R13)

Codice CER	16 01 16	serbatoi per gas liquido;	10	t/anno
"	16 01 17	metalli ferrosi;	90	t/anno
"	16 01 18	metalli non ferrosi;	100	t/anno
"	16 01 22	componenti non specificati altrimenti;	150	t/anno
"	16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose;	650	t/anno
Totale tipologia			1000	t/anno

Di inviare, per eventuali controlli, il presente provvedimento al Corpo di Polizia Provinciale, all'ARPAC, al Comando Carabinieri NOE, al Corpo Forestale dello Stato NIPAF e al Comune di Bonea.

La presente iscrizione impegna la Ditta alle seguenti altre condizioni e prescrizioni:

La Ditta deve effettuare il versamento, sul c/c postale n.11688827 intestato alla Provincia di Benevento, del diritto di iscrizione annuale dovuto entro il 30 aprile di ciascun anno, determinando l'importo in relazione alle attività e alle quantità di rifiuti trattati (Vedi D.M. n. 350 del 21/07/1998).

L'esercizio delle operazioni di recupero senza il prescritto pagamento dei diritti di iscrizione equivale ad una gestione non autorizzata dell'attività.

La Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni e dei requisiti di cui alle leggi in materia ambientale, alla piena ed esatta osservanza delle cautele prescritte dalla legge in materia di tutela della salute dell'uomo e di sicurezza sul lavoro, della compatibilità urbanistica e di tutte le altre autorizzazioni da rilasciarsi dalle autorità competenti ai sensi di legge. Pena la sospensione dell'iscrizione dall'apposito Registro delle Imprese, ai sensi del D.Lgs. n° 152/06 e del D. Lgs. n° 04/08.

La Provincia, avvalendosi anche dell'ARPAC, della Polizia Provinciale, e delle altre Istituzioni preposte, provvederà periodicamente alla verifica dei requisiti soggettivi e al rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche ai sensi del D.Lgs. n° 152/06 e del D.Lgs. n° 04/08.

La comunicazione va rinnovata ogni cinque anni. A questo proposito va tenuto presente che per la scadenza va considerata la data di presentazione della comunicazione stessa. Il rinnovo va presentato almeno 90 giorni prima della scadenza. La presentazione della domanda di rinnovo consente la continuazione dell'attività di recupero, anche in assenza di un atto formale dell'Amministrazione. La mancata presentazione della domanda di rinnovo prima della scadenza comporta la cancellazione dell'attività di recupero, significando che la sua continuazione richiede una nuova comunicazione di inizio attività.

L'iscrizione nel Registro Provinciale delle Imprese non è più valida in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero o di smaltimento o di variazione del quantitativo dei rifiuti trattati.

Il Tecnico Istruttore
Ing. Umberto Dell'Omo

Umberto Dell'Omo

Il Responsabile del Servizio Ambiente
D.ssa Anna Colantuoni

Anna Colantuoni

Il Dirigente del Settore
Ing. Angelo D'Angelo

Angelo D'Angelo

